

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

**Oggetto: Autorizzazione provvisoria allo scarico per l'impianto di depurazione sito in località Baronia Lungomare Cristoforo Colombo a servizio del Comune di Villafranca Tirrena (ME).**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 18/06/1977, n. 39 e sue s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 15/05/1986, n. 27 e sue s.m.i., recante *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n.39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente 30/10/1986, n. 4, recante *"Piano di risanamento delle acque"*;
- VISTA la legge del 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 12/06/2003, n. 185, di emanazione del *"Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 152/99"*;
- VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"*;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTA l'ordinanza 24/12/2008, n. 333, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il *"Piano di Tutela delle Acque in Sicilia"*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27/07/2011, *"Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 recante *"Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione siciliana"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 26/04/2012, n. 39, con il quale è stato emanato il *"Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti"*;
- VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità 21/03/2013, n. 353, con il quale sono state emanate le *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, Legge Regionale n. 27/86 ed art. 124, Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni"*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 12/06/2014 n. 23095, *"Autorizzazione allo scarico per progetti di impianti di depurazione aventi copertura finanziaria. Circolare di chiarimento per emissione parere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti"*;

- VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04/03/2015, *“Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07/08/2015 con il quale è stato approvato il *“Piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia”*;
- VISTA la nota 17/05/2016, n. 9054/STA, della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con chiarimenti relativi all'interpretazione della nota 2 della tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006, s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/10/2016 recante *“Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia”*;
- VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità 08/02/2019, n. 3/Gab pubblicato nella G.U.R.S. parte prima 08/03/2019 n. 11, con il quale sono state emanate le *“Procedure per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico per impianti di depurazione afferenti al Servizio idrico integrato, in attuazione dell'art. 124, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.”*;
- VISTA la legge regionale del 21/05/2019, n. 7 e s.m.i., recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27/06/2019, n. 12, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;
- VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 337 del 26/09/2019 con la quale questo Dipartimento è stato provvisoriamente individuato quale autorità competente per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 46, comma 3, della L.R n. 27/86, in relazione alla modifica della fascia di rispetto;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 31/12/2019, n. 1779, con il quale è stato conferito all'Ing. Marcello Loria l'incarico di Dirigente del Servizio 1 *“Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito”*, e contestualmente, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della legge regionale 15/05/2010 n. 10 è stato delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 1;
- VISTA la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 31/12/2019, n. 54484, con la quale è stato conferito all'Ing. Mario Cassarà l'incarico di provvedere al disbrigo delle attività di gestione ordinaria dell'Unità Operativa S1.02 (Autorizzazione allo scarico) del Servizio 1 *“Servizio Idrico Integrato Dissalazione e Sovrambito”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 19/06/2020, n. 2805, con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 03/07/2020, n. 692, con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della legge regionale 15/05/2010 n. 10, è stato delegato il Dirigente Responsabile del Servizio 1 dello stesso Dipartimento, ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura, eccezion fatta per gli atti con cui si dà avvio a procedimenti amministrativi di natura complessa, strutturati in più fasi;

CONSIDERATO che con il sopracitato D.P.Reg. 27/06/2019, n. 12, al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sono state assegnate le competenze relative al *“Rilascio autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/06, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato”*;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana 106/11/2020 prot. n. 20931 del 13/11/2020 in merito all'applicabilità dei limiti delle tabelle allegate alla L.R. n. 27/86 ed il relativo rimando alla Tab. A della Legge n. 319/76 per i parametri non menzionati;

PREMESSO CHE con D.A 23/02/1994 n. 183/7, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, aveva autorizzato il Comune di Villafranca Tirrena ad effettuare lo scarico a mare tramite condotta sottomarina, delle acque reflue depurate prodotte dall'impianto di depurazione a servizio del centro urbano e della frazione di Calvaruso e Serro;

PREMESSO CHE con nota 27/03/2014 n. 5103 il Comune di Villafranca Tirrena, in relazione al procedimento per l'emissione del parere di questo Dipartimento di cui alla circolare assessoriale 12/06/2014, n. 23095, ha indicato che la rete fognaria comunale è di tipo separato;

PREMESSO CHE Il Comune di Villafranca Tirrena, al fine di sopperire allo scarso rendimento depurativo, con determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del 21/08/2015 n. 69, ha affidato all'A.T.I - Trinacria Ambiente e Tecnologia – Sideco s.r.l. in concessione la *“Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento al D.Lgs. 152/06, dell'impianto di depurazione a fognatura separata delle acque reflue, costruzione e successiva gestione, manutenzione, conduzione e controllo dello stesso e degli impianti di sollevamento della rete fognaria”*;

PREMESSO CHE in data 12/01/2018, giusta convocazione del Comune di Villafranca Tirrena con nota del 07/12/2017 n. 25107, si è svolta la Conferenza dei Servizi decisoria per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concerti, nulla osta o altri atti di assenso necessari all'approvazione del progetto definitivo di cui sopra, tra cui quello di questo Dipartimento espresso con prescrizioni con nota del 11/01/2018 n. 1381;

PREMESSO CHE con nota 12/04/2019 n. 7769 il Sindaco pro tempore del Comune di Villafranca Tirrena ha trasmesso l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico tramite condotta sottomarina, secondo le procedure di cui al D.A. 08/02/2019 n. 3/GAB, allegando la seguente documentazione:

- relazione tecnica illustrativa delle fasi dei lavori di adeguamento;
- cronoprogramma dei lavori;
- tavola 101 – Planimetria fase 1 *“percorso di trattamento”*;
- tavola 102 – Planimetria fase 1 *“by-pass dissabbiatore”*;
- tavola 103 – Planimetria fase 1 *“by-pass grigliatura”*;
- tavola 104 – Planimetria fase 2 *“percorso di trattamento”*;
- tavola 105 – Planimetria *“avviamento ed attivazione linee di trattamento”*.

PREMESSO CHE con nota 04/05/2021 n. 9980 il Comune di Villafranca Tirrena ha trasmesso la relazione del Direttore dei Lavori circa lo stato di esecuzione delle opere, quelle ancora da completare, la relativa tempistica e i limiti che potranno essere rispettati durante i lavori, chiarendo che l'impianto riuscirà a funzionare al 100% delle potenzialità entro dicembre 2021, garantendo il rientro nei parametri dei limiti della Tab 1 e 3 dell'all. 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06;

PRESO ATTO del rapporto istruttorio prot. n. 22276 del 07/06/2021 con il quale l'U.O. 2 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha proposto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico, con prescrizioni, delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in località Baronia Lungomare Cristoforo Colombo a servizio del Comune di Villafranca Tirrena (ME);

RITENUTO di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

Ai sensi delle vigenti disposizioni,

## DECRETA

### Art. 1

1. E' rilasciata al Sindaco del Comune di Villafranca Tirrena (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L.R. n. 27/86, dell'art. 124, del D.Lgs. n. 152/06 e del D.A. 08/02/2019, n. 3/Gab, l'autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in località Baronia nel territorio dello stesso Comune, per il completamento dei lavori dell'intervento "*Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento al D.Lgs. 152/06, dell'impianto di depurazione a fognatura separata delle acque reflue, costruzione e successiva gestione, manutenzione, conduzione e controllo dello stesso e degli impianti di sollevamento della rete fognaria*" progetto "*Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione del comune di Campofelice di Roccella, c.da Olivazzo*" e l'avvio dell'impianto.
2. L'autorizzazione è vincolata e subordinata al rispetto delle prescrizioni che di seguito si elencano:
  - a) le acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in località Baronia Lungomare Cristoforo Colombo, possono essere provvisoriamente scaricate nel Mar Tirreno tramite la condotta sottomarina esistente nel rispetto dell'abbattimento del 60% dei limiti della tabella 3 della L.R. n. 27/86, per il tempo strettamente necessario per il completamento dei lavori e messa a regime dell'impianto da concludersi, come da cronoprogramma, entro dicembre 2021;
  - b) è fatto obbligo di attivare progressivamente le varie sezione impiantistiche rendendole efficaci ed efficienti affinché l'impianto, completati i lavori di adeguamento ed a seguito della stabilizzazione del processo depurativo di durata pari a 45 giorni, possa rispettare i limiti indicati con il parere di questo Dipartimento del 11/01/2018 n. 1381;
  - c) la Direzione lavori dovrà trasmettere con cadenza mensile al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, apposita relazione sull'avanzamento dei lavori corredata dai referti analitici del refluo in uscita dall'impianto;
  - d) prima del completamento dei lavori per l'adeguamento dell'impianto, deve essere trasmessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, istanza di nuova autorizzazione allo scarico in mare dei reflui depurati secondo le procedure di cui al D.A. del 21/03/2013 n. 353 pubblicato nella G.U.R.S. del 21/06/2013 n. 29 "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio idrico integrato (art. 40, legge regionale n. 27/86 ed art. 124, decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del decreto legislativo n.152/06 e successive modifiche e integrazioni";
  - e) in relazione ai contenuti della Delibera di Giunta n. 337 del 26/09/2019 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è stato provvisoriamente individuato quale autorità competente per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 46, comma 3, della L.R n. 27/86, in considerazione che la fascia di rispetto attorno all'impianto, a seguito della realizzazione dell'intervento di adeguamento dell'impianto, passa da 50 a 100 metri, il Comune di Villafranca Tirrena è onerato, successivamente all'approvazione della variante urbanistica in Consiglio comunale ed entro il termine di 120 giorni del presente provvedimento, a presentare istanza per l'eventuale riduzione della fascia di rispetto di 100 metri ovvero il mantenimento della stessa, corredata dei seguenti documenti:
    - planimetria catastale a scala adeguata, riportante la posizione del vincolo di inedificabilità assoluta di 100 metri misurata dal confine della area di sedime dell'impianto di depurazione, con i fabbricati insistenti in area vincolata e le relative distanze dall'area di sedime, il numero di residenti distinti per abitazione e il titolo concessorio e/o eventuale sanatoria;
    - relazione tecnico/specialistica nella quale siano indicate: quantità e qualità delle emissioni per le abitazioni interessate nella fascia di inedificabilità dei 100 metri; verifica degli impatti sulla molestia acustica e sulla molestia olfattiva, riferita alle abitazioni residenziali e stagionali presenti entro la fascia di 100 metri dall'area di sedime dell'impianto di depurazione. In considerazione che la Regione Siciliana non ha ancora provveduto a normare in tal

senso, si chiede di effettuare la verifica sulla molestia olfattiva utilizzando il valore limite di riferimento per “aree residenziali” di 2 uoE/m<sup>3</sup>, di cui alle Linee Guida della Regione Lombardia e dell’ARPA Puglia, tenendo conto delle opere di mitigazione già previste in progetto. Qualora la suddetta verifica dovesse dare esito negativo, dovranno adottarsi in progetto i necessari accorgimenti.

A seguito di quanto sopra, previa acquisizione dei pareri degli Enti coinvolti nelle materie sanitarie di interesse (A.S.P. di Messina e Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico) e dei Dipartimenti dell’Urbanistica e dell’Ambiente, in ottemperanza alla succitata Delibera di Giunta si emetterà motivato provvedimento.

- f) L’impianto, in ottemperanza della prescrizione n. 3 del parere di questo Dipartimento del 11/01/2018 n. 1381 deve essere dotato tutto attorno di una barriera vegetale con alberi di alto fusto a fogliame persistente, compatibilmente con la disponibilità degli spazi interni dello stesso.
- g) Il presente provvedimento deve essere notificato, entro il termine di giorni sette, al RUP dell’intervento di adeguamento dell’impianto, alla Direzione Lavori e all’Impresa esecutrice dei lavori.
- h) In relazione alla nota 27/03/2014 n. 5103 con la quale il Comune di Villafranca Tirrena ha indicato che la rete fognaria comunale è di tipo separato, devono essere ricercate e rimosse le immissioni di acque meteoriche in rete fognaria entro il termine di conclusione dei lavori dell’intervento “*Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di adeguamento al D.Lgs. 152/06, dell’impianto di depurazione a fognatura separata delle acque reflue, costruzione e successiva gestione, manutenzione, conduzione e controllo dello stesso e degli impianti di sollevamento della rete fognaria*”, pertanto, lo scolmatore presente in ingresso all’impianto, realizzato in difformità rispetto al predetto progetto, assume esclusivamente la funzione di salvaguardia idraulica dell’impianto e dovrà essere dismesso a conclusione della disconnessione delle acque meteoriche in rete fognaria.

#### **Art. 2**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si fa riferimento a quanto stabilito dalla vigente normativa di settore.
2. L’inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione potrà comportare, oltre all’applicazione delle norme sanzionatorie previste dalla normativa in base alla gravità dell’infrazione, l’attuazione delle misure di cui all’art. 130 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per intero sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all’art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21, come modificato dall’art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

**Il Dirigente del Servizio 1**  
*Ing. Marcello Loria*

#### **L’incaricato per l’U.O. S1.2**

(Disposizione n. 54484/2019)

Ing. Mario Cassarà

*Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell’ufficio*

#### **L’Istruttore Direttivo**

*Geom. Salvatore De Luca*

*Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell’ufficio*